



DIREZIONE CENTRALE TUTELA, SICUREZZA E VIGILANZA DEL LAVORO

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – ex AREA I – Dirigenza – quadriennio normativo 2002-2005;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020- 2022 dell'INL adottato con decreto direttoriale n. 8 del 30 gennaio 2020;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149 recante "Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" con il quale è stata istituita l'Agenzia denominata Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il decreto del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro del 27 aprile 2020, n. 32, concernente la "Graduazione delle posizioni dirigenziali di livello non generale";

VISTO il decreto del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro del 22 dicembre 2016, n. 11, concernente i criteri datoriali in ordine alle modalità di conferimento, mutamento e revoca degli incarichi di funzione dirigenziale di livello generale e di livello non generale;

VISTO il decreto n. 22 del 6 aprile 2020 adottato dal Direttore dell'Ispettorato nazionale del Lavoro in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 445 lett. b), della L. n. 145/2018, recante la modifica dell'assetto organizzativo delle strutture centrali fissato dagli articoli 2 e 6 del D.P.C.M. 23 febbraio 2016;

VISTO il decreto del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro n. 30 del 23 aprile 2020 con il quale il dott. Orazio Parisi è incaricato della titolarità della Direzione centrale tutela, sicurezza e vigilanza del lavoro per il periodo dal 27 aprile 2020 al 26 aprile 2023;

VISTA la comunicazione prot. *INL_DCRIS* n. 6972 del 28 aprile 2020 con la quale è stata resa nota, mediante pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, nonché sulla rete intranet, la disponibilità degli uffici della Direzione centrale tutela, sicurezza e vigilanza del lavoro, tra i quali l'Ufficio III –Sicurezza e vigilanza sulle condizioni di lavoro;

RILEVATO che per la titolarità dell'Ufficio III - Sicurezza e vigilanza sulle condizioni di lavoro - è pervenuta la manifestazione di disponibilità dei seguenti dirigenti:

- il dott. Giovanni Cucinella, dirigente dell'Ispettorato nazionale del lavoro;
- la dott.ssa Alessandra Biribanti, dirigente dell'Ispettorato nazionale del lavoro;
- la dott.ssa Roberta Fabrizi, dirigente dell'Ispettorato nazionale del lavoro;
- il dott. Antonio Allegrini, dirigente dell'Ispettorato nazionale del lavoro;
- dott. Alessandro Ranieri, dirigente dell'Ispettorato nazionale del lavoro;
- il dott. Massimiliano Lambiase, dirigente dell'Ispettorato nazionale del lavoro;
- la dott.ssa Maria Teresa Scardi, dirigente dell'Ispettorato nazionale del lavoro;
- il dott. Fabio Vernaglione, dirigente dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

RILEVATO che il presente interpello è stato riservato a personale con qualifica dirigenziale dell'Ispettorato nazionale del lavoro, e che, per ciò stesso, non sono state oggetto di valutazione le manifestazioni di interesse pervenute da personale non avente qualifica dirigenziale ovvero non appartenente all'Amministrazione;

RITENUTO di individuare, per l'attribuzione dell'incarico, il dott. Antonio ALLEGRINI, nato a Roma il 22 luglio 1965, dirigente di seconda fascia dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, tenute presenti le specifiche competenze organizzative possedute, i risultati conseguiti in precedenza e la relativa valutazione, nonché le attitudini e le capacità professionali e tenuto conto della natura e delle caratteristiche degli obiettivi prefissati;

RITENUTO di conferire, per quanto sopra esposto, al dott. Antonio ALLEGRINI l'incarico di dirigente titolare dell'Ufficio III - Sicurezza e vigilanza sulle condizioni di lavoro - della Direzione centrale tutela, sicurezza e vigilanza del lavoro, dal 12 maggio 2020 all'11 maggio 2023;

VISTE le dichiarazioni sulla insussistenza di alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al citato decreto legislativo n. 39 del 2013, nonché la dichiarazione sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, rilasciate dall'interessato;

D E C R E T A

- Articolo 1 - (Oggetto dell'incarico)

Per quanto in premessa indicato, al dott. Antonio ALLEGRINI, nato a Roma il 22 luglio 1965, dirigente di seconda fascia dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, è conferito, ai sensi dell'art. 19, commi 2 e 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di dirigente dell'Ufficio III - Sicurezza e vigilanza sulle condizioni di lavoro - della Direzione centrale tutela, sicurezza e vigilanza del lavoro dell'Ispettorato nazionale del lavoro, fascia retributiva A, per il periodo dal 12 maggio 2020 all'11 maggio 2023.

**- Articolo 2 -
(Obiettivi connessi all'incarico)**

Il dott. Antonio ALLEGRINI nell'espletamento dell'incarico di cui all'articolo 1 del presente provvedimento, quale dirigente preposto e responsabile dello svolgimento di tutti i compiti propri dell'Ufficio III – Sicurezza e vigilanza sulle condizioni di lavoro - della Direzione centrale tutela, sicurezza e vigilanza del lavoro dell'Ispettorato nazionale del lavoro, per il conseguimento degli obiettivi sotto specificati e in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate all'ufficio, sulla base dei principi e delle disposizioni contenuti nella normativa vigente, con particolare riferimento alla legge n. 196/2009 di contabilità e finanza pubblica, alle disposizioni in materia di razionalizzazione e di riduzione della spesa pubblica e al decreto legislativo n. 150/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, nonché di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, dovrà provvedere allo svolgimento dei compiti dell'Ufficio cui è preposto curando, in particolare:

- il coordinamento su tutto il territorio nazionale, per l'ambito di competenza, della vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- i rapporti con il sistema delle Regioni, per il coordinamento territoriale con i servizi ispettivi delle Aziende Sanitarie Locali e delle Agenzie Regionali per la Protezione Ambientale;
- il coordinamento dei servizi all'utenza finalizzati alla tutela e regolazione delle condizioni e dei luoghi di lavoro;
- il coordinamento delle attività, svolte dal personale dell'INL, riconducibili agli accertamenti tecnici e agli organismi collegiali posti a tutela della salute e della sicurezza del lavoro;
- il supporto tecnico alla Direzione centrale risorse umane, finanziarie e logistica in tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

**Articolo 3 -
(Incarichi aggiuntivi)**

Il dott. Antonio ALLEGRINI dovrà altresì attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dai competenti organi dell'Ispettorato nazionale del lavoro, o su designazione degli stessi, in ragione dell'ufficio o, comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Ispettorato nazionale del lavoro. A tali incarichi si applica la disciplina prevista dall'art. 24 del decreto legislativo del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni e dall'art. 60 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'ex Area I, quadriennio normativo 2002 - 2005.

**- Articolo 4 -
(Trattamento economico aggiuntivo correlato all'incarico)**

Il trattamento economico, da corrisponderci al dott. Antonio ALLEGRINI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni.

**- Articolo 5 -
(Revoca dell'incarico)**

L'incarico conferito con il presente provvedimento potrà essere revocato, prima della scadenza sopra indicata, per le ragioni e le modalità previste dall'art. 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, tenuto conto di quanto previsto al

Titolo II – Capo I – del C.C.N.L. del personale dirigente dell'ex Area I, quadriennio normativo 2006-2009.

Inoltre, la revoca anticipata potrà aver luogo nei casi previsti dell'art. 20, commi 6 e 7, del C.C.N.L. del personale dirigente dell'ex Area I, quadriennio normativo 2002-2005 e, in particolare, nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportano la modifica o la soppressione delle competenze affidate all'ufficio o una loro diversa valutazione.

La revoca anticipata può, altresì, aver luogo ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

IL DIRETTORE CENTRALE
dott. Orazio Parisi

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Orazio Parisi', written over the printed name.